

GOVERNO: FICO AL COLLE PER MANDATO ESPLORATIVO, SI GUARDA ANCHE AL PD

23 Aprile 2018



ROMA – Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha convocato per le ore 17,00 di oggi, al Palazzo del Quirinale, il presidente della Camera, Roberto Fico.

Il capo dello Stato dovrebbe conferirgli un mandato esplorativo sul modello di quello della presidente del Senato anche se probabilmente con un campo di esplorazione meno “ristretto”.

“Centrodestra e 5Stelle governino già da questa settimana. A guidare il governo siano i primi arrivati, ma non dico Salvini o morte”, ha detto il leader della Lega Matteo Salvini a un comizio a Trieste.

“Lo dico a Di Maio – ha aggiunto – lo dico da leader del centrodestra, mettiamoci al tavolo. Riforma delle pensioni, riforma del lavoro, riduzione delle tasse, blocco degli aumenti dell’Iva e delle accise, blocco e controllo dei confini e in qualche giorno si dà un governo che dura cinque anni a questo Paese. Se tutti scendono dal loro piedistallo e si parla di cose e non di nomi, non c’è problema. Il voto molisano ne è la rappresentazione evidente”.

“Ci sono tante persone meglio di Salvini, tante, quindi non dico ‘ho vinto e comando io’, dico ‘abbiamo vinto ma per il bene del Paese siamo disponibili a ragionare con tutti a fare anche altre scelte’. Sarei onorato di essere premier ma – ha detto inoltre Salvini – se non sono io son contento lo stesso. Bene anche un nome terzo quarto quinto, basta che rappresenti il voto degli italiani e sia indicato dai partiti che hanno vinto e non da quelli che hanno perso”.

Il leader M5s ha intanto messo a punto il programma per un possibile “patto alla tedesca”.

Il Pd si tiene fuori dai giochi. “L’idea che si possa continuare a dialogare su due fronti – dice Ettore Rosato interpellato telefonicamente – dimostra il disinteresse assoluto del M5S al confronto con il Pd. Ribadisco inoltre che le distanze programmatiche e di impostazione politica tra il Pd e il M5S sono enormi: mi sembra quasi impossibile colmarle. Una cosa è dunque aprire a un confronto con M5S quando avrà chiuso il dialogo con la Lega, altra cosa è il risultato”.